

N. 45/2011 - 01.12.2011

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale

Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma

Presidenti Nazionali: FIGISC: LUCA SQUERI - ANISA: STEFANO CANTARELLI

Segreteria Nazionale FIGISC - ANISA: FABRIZIO PARROTTA -

Telefono: 06 5866351 - Fax 06 58331724

**e-mail : figisc@confcommercio.it anisa@confcommercio.it - sito internet: www.figisc.it
 pagine 3**

LE BANCHE "SCIPPANO" LA GRATUITÀ DELLE CARTE DI PAGAMENTO

**COMUNICATO STAMPA DEL 30.11.2011
 FIGISC ANISA CONFCOMMERIO: LE
 BANCHE "SCIPPANO" LA GRATUITÀ
 DELLE CARTE DI PAGAMENTO -
 DA GENNAIO IMPEDITO L'USO DELLA
 MONETA ELETTRONICA**

"Sono passate pochissime settimane dall'approvazione della legge di stabilità 2012, che prevede la gratuità per venditore ed acquirente delle transazioni inferiori a 100 euro in moneta elettronica nel circuito della distribuzione dei carburanti dal 1° gennaio 2012, ed il sistema bancario reagisce mandando la disdetta a tutti i benzinai dei contratti che regolano questo tipo di pagamento. Dal 1° gennaio, dunque, non solo per i consumatori non sarà possibile usufruire di quanto previsto da una legge approvata dal Parlamento nazionale, ma sarà impossibile fare rifornimento con un bancomat o una carta di credito".

È la denuncia di **Luca SQUERI**, Presidente Nazionale di **FIGISC**, e di **Stefano CANTARELLI**, Presidente Nazionale di **ANISA**, le organizzazioni di Categoria dei benzinai, rispettivamente, della rete stradale e della rete autostradale aderenti a Confcommercio, che segnalano come in questi giorni le banche stiano mandando ovunque nel territorio agli operatori associati le disdette dei contratti che regolano l'uso della moneta elettronica.

"Abbiamo scritto al Governo per segnalare questa situazione" annuncia il Presidente ANISA, CANTARELLI "e per richiedere che si attivi per contrastare immediatamente una condotta che creerebbe un gravissimo disagio agli automobilisti e per richiedere l'adempimento delle norme di legge."

(segue in seconda pagina) →



**FIGISC ED ANISA
SCRIVONO AL PREMIER
MONTI ED AL MINISTRO
PASSERA**

(in seconda pagina) →

LE BANCHE "SCIPPANO" LA GRATUITÀ DELLE CARTE DI PAGAMENTO (continua dalla prima pagina)

"Mentre tutti sostengono che l'incentivazione dell'uso della moneta elettronica è una delle misure di contrasto alla criminalità che colpisce questo settore a causa delle ingenti quantità di contanti che ogni giorno sono presenti sugli impianti," precisa SQUERI "mentre sta emergendo un forte indirizzo per la diffusione di questo mezzo di pagamento come misura per la tracciabilità dei flussi monetari ed il contrasto all'evasione fiscale, il sistema bancario manda un forte segnale negativo e mette fuori gioco il sistema di pagamento in un intero comparto commerciale."



FIGISC ED ANISA SCRIVONO AL PREMIER MONTI ED AL MINISTRO PASSERA

Al Presidente del Consiglio
Sen. **MARIO MONTI**
Palazzo Chigi
P.zza Colonna 370
00187 ROMA

Al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
Dott. **ANTONIO CATRICALÀ**
Palazzo Chigi
P.zza Colonna 370

00187 ROMA

Al Ministro per lo sviluppo economico
Dott. **CORRADO PASSERA**
Via Molise 2
00187 ROMA

RACCOMANDATA

Roma, 1° dicembre 2011

Oggetto: **Segnalazione attività degli Istituti bancari in ordine alle disposizioni della Legge 183/2011, articolo 34, comma 7, in materia di gratuità delle transazioni con carte di pagamento**

Egregio Signor Presidente del Consiglio,
egregio Signor Ministro,
egregio Signor Sottosegretario alla Presidenza,

con la presente i sottoscritti Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC Confcommercio, Associazione di Categoria dei Gestori di impianti stradali di distribuzione carburanti, e Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio, associazione di Categoria dei Gestori di impianti autostradali di distribuzione carburanti, sono a segnalare alle S.S.L.L. quanto di seguito rappresentato.

Come è noto, l'articolo 34, comma 7, della legge 12 novembre 2011, n. 183, nell'ambito di altre misure assunte per il settore della distribuzione carburanti, prevede che *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le transazioni regolate con carte di pagamento presso gli impianti di distribuzione di carburanti, di importo inferiore ai 100 euro, sono gratuite sia per l'acquirente che per il venditore"*. Tale disposizione, ai sensi dell'articolo 36 della legge, entra in vigore dal 1° gennaio 2012.

A distanza di poche settimane dall'approvazione della norma, il sistema bancario sta inviando a tutti gli operatori del settore la disdetta al 31 dicembre

2011 dei contratti in essere relativi alle modalità e condizioni economiche delle transazioni in moneta elettronica

Un tanto non potrà che produrre anzitutto un gravissimo disagio all'utenza, che si troverà del tutto impossibilitata ad effettuare transazioni in moneta elettronica presso la rete distributiva dei carburanti, in quanto gli operatori non potranno più accettare questo mezzo di pagamento.

Oltre, quindi, a precludere ai Consumatori l'opportunità di usufruire della misura prevista dalla norma sulla gratuità delle transazioni, il risultato sarà quello di mettere in crisi un settore commerciale in cui la moneta elettronica copre oggi una quota vicina al 50 % dei consumi.

La condotta adottata in questo frangente dal sistema bancario ha un riflesso fortemente negativo rispetto alla finalità - da tutti sostenuta - di diffondere in questo settore la diffusione della moneta elettronica quale deterrente ai fenomeni di criminalità che interessano la Categoria a causa delle rilevanti quantità di contante che circolano nei punti vendita. Nè va sottaciuto che essa sembra porsi in una direzione opposta rispetto a quegli indirizzi di incentivazione dell'uso della moneta elettronica quale misura per la tracciabilità dei flussi monetari e per il contrasto all'evasione fiscale.

I sottoscritti Presidenti, pertanto, sono a chiedere alle S.S.L.L. un pronto intervento chiarificatore che - in netta discontinuità con le condotte assunte dal sistema bancario sul tema - rimuova i rischi del grave disagio cui andrebbe incontro l'utenza e richieda l'osservanza rigorosa di una norma approvata dal Parlamento, nonché contrasti forme di aggiramento od elusione della stessa.

Con i sensi della più distinta stima

Il Presidente Nazionale FIGISC

Luca SQUERI

Il Presidente Nazionale ANISA

Stefano CANTARELLI

